

COMUNE DI ORIGGIO (VA)

AREA 3 TECNICA



RESPONSABILE DELL'AREA 3 TECNICA
ARCH. CLAUDIO ZERBI
firmato digitalmente

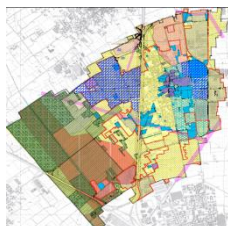
PGT02-2022

**ADOZIONE VARIANTE AGLI ATTI COSTITUTIVI IL VIGENTE
P.G.T. PER L'INDIVIDUAZIONE PUNTUALE DI OPERE
PUBBLICHE (PISTE CICLOPEDONALI IN VIA PER CANTALUPO,
VIALE EUROPA, VIA ACHILLE GRANDI E VIA PRIMO MAGGIO –
PROLUNGAMENTO VIA SANT'AMBROGIO – VASCA DI
LAMINAZIONE PER ACQUE METEORICHE – AMPLIAMENTO
PLIS – PARCO DEI MUGHETTI)**

ai sensi dell'art. 13, della L.R. n. 12/05 s.m.i.

**APPROVAZIONE DELLO STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL
RISCHIO IDRAULICO**

ai sensi dell'art. 14, del R.R. n. 7/17 s.m.i.



Approvazione/Del. C.C. n. _____ del _____

Pubblicazione sul B.U.R.L. n. _____ del _____



RELAZIONE TECNICA – 29/06/2023

PREMESSE

- Il Comune di Origgio con il Piano Urbano del Traffico (PUT), approvato in data 18/02/2020 con deliberazione C.C. n. 5, ha previsto la realizzazione del prolungamento di via Sant'Ambrogio sino a via San Carlo;
- Lo Studio comunale di gestione del rischio idraulico individuata tra gli interventi strutturali una vasca di laminazione per il recapito delle acque meteoriche della zona industriale Nord-Ovest;
- In sede di perfezionamento delle procedure ambientali/urbanistiche relative all'intervento (ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010) SUAP Ecologia 2000 S.r.l. – Eurovetro S.r.l., sia il PLIS-Parco dei Mughetti sia il Comune di Origgio si sono impegnati ad ampliare il perimetro del Parco;
- L'Amministrazione comunale con deliberazione di G.C. n. 76 del 21/07/2022 ha deciso di partecipare alla manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico, sociale e territoriale (AREST) finalizzato all'approvazione e candidatura del progetto denominato "Origgio rigenera – infrastrutture e servizi per il lavoro, la mobilità e lo sviluppo sostenibile";
- La Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/7024 del 26/09/2022 ha approvato l'elenco delle proposte ammesse alla fase di negoziazione; elenco nel quale è indicato anche il progetto presentato dal Comune di Origgio;
- L'ampliamento del PLIS e le predette opere pubbliche, ivi comprese quelle che costituiscono gli interventi previsti nel progetto "Origgio rigenera – infrastrutture e servizi per il lavoro, la mobilità e lo sviluppo sostenibile" necessitano della variazione puntuale degli atti costitutivi il vigente P.G.T.;
- Ai sensi dell'art. 14 (Modalità di integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsione del piano d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica e idrologica) del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 e s.m.i., i comuni ricadenti nelle aree ad alta criticità idraulica, come Origgio, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico di cui al comma 7, ad approvarlo con atto del Consiglio comunale e ad adeguare, di conseguenza, il P.G.T. entro il 31/12/2025;
- I comuni in aree di alta criticità, nelle more della redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico, sono tenuti a redigere il documento semplificato del rischio idraulico comunale;
- il Comune di Origgio ha commissionato alla società Datek 22 S.r.l. la redazione del "documento semplificato del rischio idraulico comunale" che dello "studio comunale di gestione del rischio idraulico";
- Il documento semplificato del rischio idraulico comunale è stato redatto ed è pervenuto al Comune di Origgio in data 23/08/2018, con n. 13424 di protocollo;
- Lo Studio comunale di gestione del rischio idraulico è stato redatto ed è pervenuto al Comune di Origgio in data 18/01/2019 con n. 1029 di protocollo;
- Al Capitolo 7 (Misure Strutturali) della Relazione dello Studio sono individuate quali interventi strutturali due vasche di laminazione (intervento A e intervento C), la prima all'incrocio tra viale Lombardia e via per Lainate, la seconda nella zona industriale posta ad Ovest del territorio comunale, in prossimità dell'insediamento produttivo di Eurovetro S.r.l.;
- La vasca di laminazione delle acque meteoriche nella zona industriale posta ad Ovest del territorio comunale costituisce uno dei progetti finanziati dalla Regione Lombardia nell'ambito del Bando AREST e che quindi necessita definire puntualmente l'area che verrà occupata da questa struttura e dalle relative opere di mitigazione;
- La vasca di laminazione ipotizzata dallo Studio prima all'incrocio tra viale Lombardia e via per Lainate, sebbene già oggetto di un progetto di fattibilità tecnico-economica, non è stato ancora compiutamente definito, poiché la sua progettazione e realizzazione ricade specificatamente nelle competenze di Alfa S.r.l., società che gestisce il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese; Società che non si è ancora pronunciata e/o espressa in merito alle caratteristiche e all'effettiva localizzazione della stessa sul territorio comunale.

La variante in questione prevede l'individuazione delle opere (piste ciclopedonali e vasca di laminazione acque piovane) che rientrano nella proposta di accordo di rilancio economico, sociale e territoriale (AREST)

approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/7024 del 26/09/2022, il prolungamento di via Sant'Ambrogio sino a via San Carlo come previsto dal PUT approvato in data 18/02/2020 con deliberazione di C.C. n. 5 e l'ampliamento del PLIS Parco dei Mughetti stralciando dal nuovo perimetro del PLIS le aree poste in via per Cantalupo che secondo il vigente P.G.T. ricadono in TUC in relazione al fatto che gran parte di esse sono confinate (recintate) e la qualità dei soprassuoli non rende opportuna la loro ricomprensione nel perimetro del PLIS; motivazioni già indicate nel decreto di esclusione dalla VAS in data 05/06/2023, prot. n. 8029.

STATO DI FATTO E PROGETTO

Il vigente P.G.T., approvato dal Consiglio comunale in data 01/07/2013 con deliberazione n. 36, diventato efficace a seguito della pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta approvazione sul B.U.R.L. in data 27/11/2013, n. 48 – Serie Avvisi e Concorsi, classifica le aree interessate dalla presente variante come segue:

- A) Pista ciclopedonale in via per Cantalupo (colore arancione)



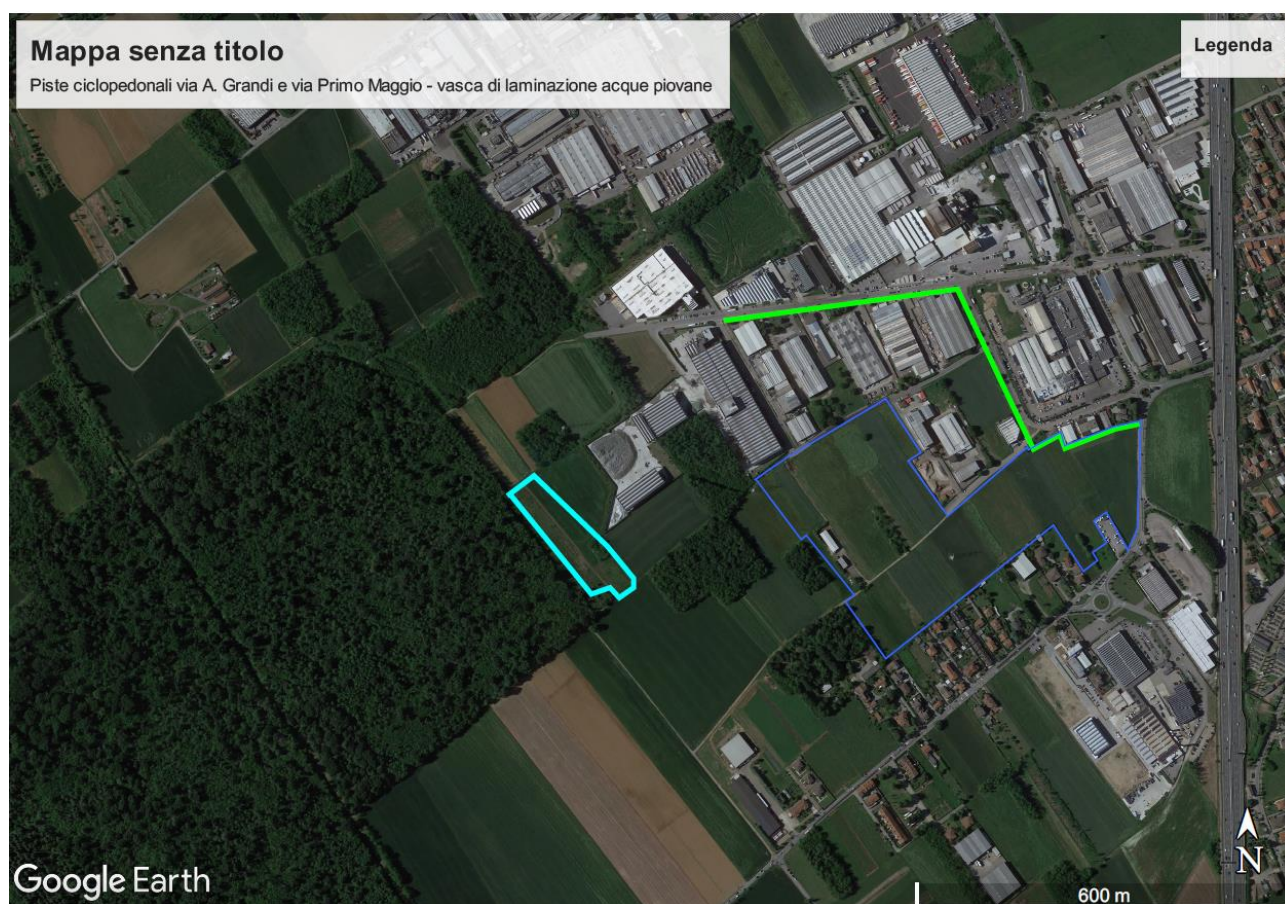
Attualmente le aree interessate dalla pista ciclopedonale sono classificate come “*Aree destinate all'esercizio dell'attività agricola*” e sono poste a Sud del tracciato del collettore consortile della rete fognaria che confluisce i reflui presso il depuratore consortile, oggi in capo alla società Alfa S.r.l. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese. Il percorso sul lato Est si conetterà al tracciato esistente ed alla nuova rotatoria che è stata recentemente oggetto di una variante urbanistica, arriverà sino al torrente Bozzente consentendo di connettersi con il sistema dei percorsi del PLIS Parco dei Mughetti. Complessivamente il tracciato avrà una lunghezza di circa

600 mt e occuperà una superficie di circa 1.800 mq. Nella cartografia della variante il percorso sarà identificato come *“Mobilità dolce percorsi ciclopeditali”*

B) Pista ciclopeditale via Europa (colore rosso)

Attualmente le aree interessate dalla pista ciclopeditale sono classificate come *“Aree destinate all’esercizio dell’attività agricola”* e in piccola parte come *“Aree boscate”* (tratto Est – Ovest). Il tratto Nord-Sud è previsto sul lato Est di viale Europa in prossimità del tracciato del metanodotto Snam e in prossimità dell’incrocio con via per cantalupo si conetterà alla nuova rotatoria che è stata recentemente oggetto di una variante urbanistica. Il tratto Est-Ovest indicato in rosso nella foto aerea è solo il tracciato che comporta una nuova classificazione delle aree. In realtà il tracciato continuerà sul sedime dell’attuale via comunale sino all’altezza del depuratore consortile, consentendo il collegamento con gli esistenti percorsi del PLIS Parco dei Mughetti. Questa pista ciclopeditale è stata una specifica richiesta avanzata dalle attività produttive esistenti sul territorio per consentire agli addetti di recarsi al lavoro con l’utilizzo di bicicletta in sicurezza. Anche questa pista come quella di cui al precedente punto A) è un’opera che viene finanziata da Regione Lombardia nell’ambito dell’accordo AREST citato in precedenza. Il percorso complessivo misura circa 1.210 mt, di cui in sede stradale circa 200 mt., le aree che sono interessate dalla riclassificazione da *“Aree destinate all’esercizio dell’attività agricola”* e *“Aree boscate”* ad *“Mobilità dolce percorsi ciclopeditali”* sommano a circa complessivi 3.540 mq.

C) Pista ciclopeditale via A. Grandi e via Primo Maggio (colore verde chiaro)



Attualmente le aree interessate dalla pista ciclopedonale sono classificate come *“Aree destinate all’esercizio dell’attività agricola”*, *“Aree con funzioni non residenziali”* e in come *“Attrezzature pubbliche”*. Anche questo percorso fa parte degli interventi finanziati dalla Regione Lombardia nell’ambito del citato accordo AREST e nello specifico è stato richiesto dalle maggiori attività produttive esistenti in via Primo Maggio per consentire agli addetti di recarsi al lavoro con l’utilizzo di bicicletta in sicurezza. Il percorso ha una lunghezza complessiva di circa 875 mt, di questi:

- Circa 170 mt comportano la riclassificazione da *“Aree destinate all’esercizio dell’attività agricola”* a *“Mobilità dolce percorsi ciclo pedonali”* (circa 765 mq);
- Circa 445 mt da *“Aree con funzioni non residenziali”* a *“Mobilità dolce percorsi ciclo pedonali”* (circa 2.225 mq);
- Circa 104 mt da *“Attrezzature pubbliche”* a *“Mobilità dolce percorsi ciclo pedonali”* (circa 515 mq)
- Circa 156 mt ricavati su sedime di strada comunale esistente (circa 780 mq).

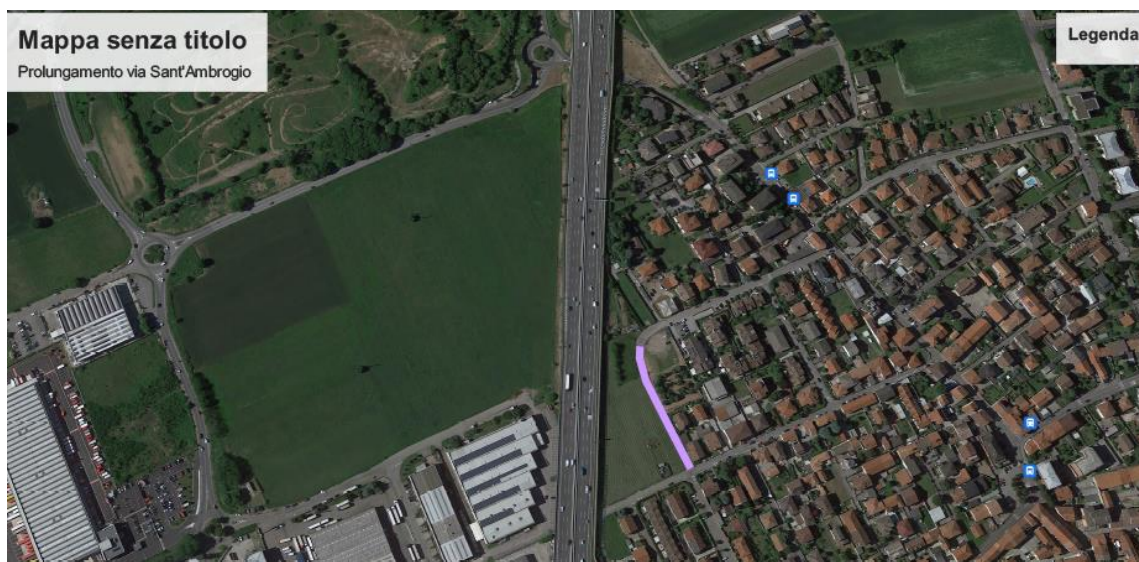
D) Vasca di laminazione (colore azzurro)

Come detto in precedenza lo Studio comunale di gestione del rischio idraulico aveva evidenziato l’esigenza di realizzare nella parte Nord-Ovest del territorio una vasca di laminazione delle acque meteoriche. Pertanto, con la presente variante si procede ad individuare l’area per la realizzazione di questa vasca e della sua area di mitigazione oltre a procedere alla contestuale approvazione da parte del Consiglio comunale dello stesso Studio commissionato alla società Datek 22 S.r.l., pervenuto a questo Ente in data 18/01/21019 con n. 1092 di protocollo. Anche questa opera è oggetto di finanziamento da parte di Regione Lombardia nell’ambito del medesimo accordo AREST citato in precedenza. L’area complessivamente ha una estensione di circa 14.193 mq, che verranno riclassificati da *“Aree destinate all’esercizio dell’attività agricola”* ad *“Attrezzature pubbliche”*.

E) Ampliamento perimetro PLIS Parco dei Mughetti (colore blu)

Come detto nelle premesse l’ampliamento del perimetro del PLIS deriva da un impegno assunto dal PLIS stesso e dal Comune di Origgio nel procedimento SUAP Ecologia 2000 S.r.l. – Eurovetro S.r.l., che ha visto la trasformazione di un’area (circa 8.400 mq) destinata all’esercizio dell’attività agricola in area con funzioni non residenziali. L’ampliamento del PLIS interessa un’area di circa 130.820 mq. Come detto in precedenza le aree in via per Cantalupo, oggi ricadenti nel TUC, vengono riconfermate anche in questa variante, così come meglio specificato nel decreto di esclusione dalla VAS prot. n. 8029 e ricordato nelle premesse di questa relazione. Nel vigente P.G.T. le aree interessate dall’ampliamento sono classificate in parete come *“Aree destinate all’esercizio dell’attività agricola”* e come *“Aree di valore paesaggistico – ambientale ed ecologiche”*. Le Stesse saranno riclassificate come aree *“PLIS Parco dei Mughetti”*.

D) Prolungamento via Sant’Ambrogio (colore viola)



Questa ultima variazione puntuale del vigente P.G.T. riguarda il prolungamento di via Sant'Ambrogio sino via San Carlo al fine di completare la rete comunale di un ambito caratterizzato da numerosi insediamenti residenziali e la messa in sicurezza della circolazione che attualmente vede via Sant'Ambrogio come una strada a fondo cieco, con doppio senso di marcia. Con codesto prolungamento potrà essere adeguata funzionalmente l'intera asta di via Sant'Ambrogio. L'Area che verrà riclassificata da "*Aree destinate all'esercizio dell'attività agricola*" a "*Nuove infrastrutture*" (aree per la mobilità) ha una superficie di circa 945 mq. Nel vigente P.G.T. è previsto un percorso ciclopedonale che si affiancherebbe al nuovo tracciato.

VERIFICA DI COERENZA CON I DISPOSTI DI CUI ALLA L.R. 31/2014

La presente variante si pone in coerenza con i disposti di cui alla legge regionale n. 31/2014 ed ai successivi provvedimenti, tra i quali l'adeguamento del PTR attuato con deliberazione di Consiglio regionale n. 411 del 19 dicembre 2018, così come aggiornato nel 2021. In particolare si ricorda che al Cap. 4 – Criteri per la Carta del Consumo di Suolo – par. 4.1 Criteri generali, si legge:

"...Non sono comunque soggette alla verifica del bilancio ecologico del suolo:

- *la realizzazione di piste ciclabili o percorsi per la mobilità dolce, ovunque collocate;*
- *l'adeguamento della sede stradale esistente per la realizzazione, in sede o in affiancamento, di piste ciclabili o comunque di percorsi per la mobilità dolce;*
- *l'adeguamento funzionale per la sicurezza della circolazione, di aste viarie di scala comunale, se tese al raggiungimento delle dimensioni previste dalla legislazione corrente in tema di circolazione stradale;*
- *adeguamento funzionale di intersezioni viarie (ad esempio per la realizzazione di rotatorie in sostituzione di altre intersezioni a raso), se contenute entro una superficie massima del nuovo ingombro di 1.000 mq.;*
- *la realizzazione di servizi essenziali non derogabili, quali ad esempio l'ampliamento di Cimiteri esistenti o la realizzazione di nuovi cimiteri sulla base di previsioni del Piano regolatore Cimiteriale anche se approvato dopo l'entrata in vigore della l.r. 31/14*

La maggior parte delle variazioni riguardano la riclassificazione di "*Aree destinate all'esercizio dell'attività agricola*" in aree per la "*Mobilità dolce e percorsi ciclo pedonali*" e quindi indipendentemente dalla loro localizzazione e/o estensione, in base alla citata norma regionale, non sono soggette alla verifica del bilancio ecologico del suolo.

Anche il prolungamento di via Sant'Ambrogio può essere esentato dalla verifica del bilancio ecologico del suolo non tanto per la sua esiguità, ma perché è volto ad adeguare la rete stradale comunale e persegue il fine di migliorare la sicurezza della circolazione.

In relazione al fatto che il Comune di Origgio ricade nelle aree ad alta criticità idraulica e che lo Stesso ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 7 del 23/11/2017 e s.m.i. , è tenuto a redigere uno studio comunale di gestione del rischio idraulico, il quale deve individuare le eventuali misure strutturali necessarie per la messa in sicurezza del territorio comunale, si ritiene che la vasca di laminazione possa e debba rientrare nel novero dei servizi essenziali e non derogabili di cui al citato Cap. 4 – Criteri per la Carta del Consumo di Suolo – par. 4.1 Criteri generali.

CARTOGRAFIA

Al fine di poter meglio comprendere le variazioni da apportare, si produce solo la cartografia al 1:2.000 del Piano delle Regole, sebbene queste variazioni interessino anche gli atti costituenti il Documento di Piano che il Piano dei Servizi. Atti che verranno aggiornati dopo accoglimento di eventuali osservazioni e l'approvazione, ovvero nel rispetto e aderenza a quanto deliberato dal Consiglio comunale, in sede di trasmissione della documentazione per la pubblicazione sul BURL.